



*Fondazione Santa Fiora Cultura*  
P.zza Garibaldi, 25 – 58037 Santa Fiora

## **Relazione semestrale sullo stato di attuazione del programma annuale 2017**

La Fondazione Santa Fiora Cultura è oramai parte portante della scena culturale amiatina con la sua stagione teatrale ricca e variegata e il festival Santa Fiora in Musica.

La stagione teatrale 2016/2017 svoltasi quest'anno presso il Teatro Comunale di Santa Fiora è stata piena di spettacoli teatrali di alto livello che hanno portato ad una crescita del numero degli abbonati e a divenire riferimento per tutti gli appassionati della provincia.

Il cartellone alterna nomi importanti quali Tullio Solenghi e Cinzia Leone a spettacoli amatoriali di compagnie teatrali della zona, sicuramente meno prestigiosi ma ugualmente molto coinvolgenti. Sul palco del Teatro Comunale si alterna commedia e prosa per riuscire a fornire allo spettatore lo spettro più ampio possibile che sia possibile portare all'interno della struttura.

La stagione teatrale è iniziata con lo spettacolo di Cinzia Leone "Mamma sei sempre nei miei pensieri spostati!". L'attrice molto nota ai più per aver partecipato a moltissimi programmi Rai come quelli di Serena Dandini si lascia andare ad un monologo divertente e molto profondo sul rapporto genitore – figlio che fa aprire gli occhi e fa fare anche delle numerose risate.

Continuando con i professionisti sul palco del Teatro Comunale ha portato il suo spettacolo "Triglie" David Riondino, conosciutissimo cantante e attore che ha effettuato un approfondimento della realtà vista con i suoi occhi e i suoi modi scanzonati ma non privi di spessore.

Per il teatro d'autore classico la Compagnia degli Onesti di Livorno ha messo in scena "Le smanie per la villeggiatura" di Carlo Goldoni con Daniela Morozzi e Romina Carrisi Power per la regia di Emanuele Barresi. Una compagnia di attori di livello che hanno fatto conoscere una delle classiche commedie di Goldoni con la loro bravura e prontezza scenica.

Per concludere la parte professionistica della stagione teatrale è stato invitato Tullio Solenghi che ha portato sul palco una sua personale rivisitazione del Decameron di



*Fondazione Santa Fiora Cultura*  
P.zza Garibaldi, 25 – 58037 Santa Fiora

Boccaccio facendo di fatto un tutto esaurito.

La parte amatoriale è stata inaugurata dall'ormai consolidata compagnia "Senza Sipario" che ha portato "Brutto ma con di morto core" liberamente tratto da "La bottega di Sghio". La compagnia, che recita in vernacolo fiorentino, riscuote sempre molto successo di pubblico per il modo leggero e divertente con cui affronta la messa in scena.

La "Compagnia dell'anello" di Ribolla quest'anno ha invece messo in atto una classica commedia degli equivoci quale "Sarto per signora" di Georges Feydeau.

Questi ultimi due spettacoli si sono svolti in orario pomeridiano per dare modo alle fasce di popolazione di età più alta di poter partecipare agli spettacoli dando un riscontro di pubblico davvero interessante.

All'interno del Teatro Comunale durante l'inverno viene ospitato un laboratorio teatrale a cura della regista Maria Teresa Delogu che lavora con persone provenienti da tutto l'Amiata. Alla fine di questo percorso il "Laboratorio teatrale cooperativo Controscena" ha messo in scena lo spettacolo "E nel pensier rinnova la paura" un lavoro sulla paura contemporanea profondo e allo stesso tempo leggero per la presa in giro che si faceva delle stesse.

A conclusione della parte amatoriale è stata ospitata una delle compagnie più longeve della provincia di Grosseto, il "Laboratorio teatrale Ridi Pagliaccio" con un classico del suo genere "La strana coppia" di Neil Simon portata anche sul grande schermo da Walther Matthau e Jack Lemmon.

Come sopra già anticipato gli abbonati hanno avuto una crescita di numero arrivando a 90 mentre si è mantenuta stabile la media degli spettatori di circa 150 su un totale di 210 posti.

Il riscontro di pubblico è sicuramente una parte importante della stagione teatrale e con la prossima stagione puntiamo ad una crescita ancora maggiore.

Il Teatro Comunale, in gestione alla Fondazione Santa Fiora Cultura, è inoltre stato utilizzato dalle varie associazioni del territorio per proporre dei momenti importanti per la vita culturale ed associativa del paese come, ad esempio, i saggi di fine anno delle scuole materne ed elementari, della scuola di musica, la rassegna annuale delle corali e i concerti della filarmonica del paese.



*Fondazione Santa Fiora Cultura*  
P.zza Garibaldi, 25 – 58037 Santa Fiora

In questo modo sicuramente si può affermare che la Fondazione Santa Fiora Cultura tramite la gestione del Teatro Comunale e lo svolgimento dei vari spettacoli all'esterno occupa di fatto un ruolo centrale nella vita culturale e ricreativa non solo di Santa Fiora ma di tutto l'Amiata.

*Il Consiglio di Amministrazione*